

[HOME](#) [Login](#) [ASSOCIAZIONE](#) [ASSOCIATI](#) [UFFICIO STAMPA](#) [TRASPARENZA](#) [More](#)
[Sign In](#) [f](#)

[HOME](#) [LOGIN](#) [ASSOCIAZIONE](#) [ASSOCIATI](#) [UFFICIO STAMPA](#) [TRASPARENZA](#) [PICCOLE E MEDIE IMPRESE](#) [PRIVACY](#) [COOKIE POLICY](#)

[Home](#) > [UFFICIO STAMPA](#) > [News](#) > [Gimbe certifica trend in discesa della pandemia](#)

[NEWS](#) [UFFICIO STAMPA](#)

Gimbe Certifica Trend In Discesa Della Pandemia

 By [Ufficio Stampa](#) — Last updated [Apr 29, 2021](#)

Social Network

[Twitter](#) Follow Us

[Aforp Subscribe](#) [Join us on Youtube](#)


30

Covid. Gimbe certifica trend in discesa della pandemia. Cresce il ritmo delle vaccinazioni ma più lentamente rispetto ad altri Paesi europei

Il monitoraggio la riduzione di nuovi casi (-7,7%) e decessi (-10,5%). Scendono anche i posti letto occupati in ospedale da pazienti Covid, ma terapie intensive ancora sopra soglia di saturazione in 7 regioni. Il ritmo della campagna di vaccinazione cresce in maniera lenta e costante, ma il target delle 500 mila somministrazioni al giorno è ancora lontano. LE TABELLE.

29 APR – (Quotidiano Sanità) – Anche questa settimana il rapporto Gimbe sull'andamento della pandemia segnala tutti segni meno davanti agli indicatori principali di monitoraggio a riprova che il trend permane in discesa.

In particolare, nella settimana 21-27 aprile 2021, rispetto alla precedente, si rileva una diminuzione di nuovi casi (90.449 vs 98.030) e decessi (2.279 vs 2.545). In calo anche i casi attualmente positivi (448.149 vs 482.715), le persone in isolamento domiciliare (425.089 vs 456.309), i ricoveri con sintomi (20.312 vs 23.255) e le terapie intensive (2.748 vs 3.151).

In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni:

- Decessi: 2.279 (-10,5%)
- Terapia intensiva: -403 (-12,8%)
- Ricoverati con sintomi: -2.943 (-12,7%)
- Isolamento domiciliare: -31.220 (-6,8%)
- Nuovi casi: 90.449 (-7,7%)
- Casi attualmente positivi: -34.566 (-7,2%)

“Come atteso – dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE – continua la lenta e progressiva discesa dei nuovi casi settimanali, frutto delle restrizioni di un'Italia tutta rosso-arancione delle scorse settimane, che proseguirà verosimilmente ancora fino a metà maggio. Oltre 448 mila casi attualmente positivi confermano, tuttavia, che la circolazione virale nel nostro Paese è ancora molto elevata”.

Come sempre, il dato nazionale risente di situazioni regionali piuttosto eterogenee: la variazione percentuale dei nuovi casi aumenta in 3 Regioni e crescono i casi attualmente positivi in 5 Regioni.

“Il numero di posti letto occupati da pazienti COVID nei reparti di area medica e terapia intensiva – afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione GIMBE – continua a scendere, anche se il numero di pazienti ospedalizzati rimane elevato”.

In dettaglio:

- Area medica: la curva ha raggiunto il picco il 6 aprile (n. 29.337), con una discesa del 26,6% in 21 giorni. L'occupazione da parte dei pazienti COVID supera ancora il 40% in 2 Regioni.
- Terapia intensiva: la curva ha raggiunto il picco il 6 aprile (n. 3.743), con una discesa del 30,8% in 21 giorni; i numeri assoluti rimangono elevati (2.748 posti letto occupati), determinando il superamento della soglia di saturazione del 30% ancora in 7 Regioni. “Continua la discesa anche per i nuovi ingressi giornalieri in terapia intensiva – spiega Marco Mosti, Direttore Operativo della Fondazione GIMBE – con una media mobile a 7 giorni di 150 ingressi/die, che dal picco del 27 marzo (n. 270) sono diminuiti dell'80% nell'ultimo mese”.

Vaccini: forniture. Al 28 aprile (aggiornamento ore 6.10) risultano consegnate il 29,5% delle dosi previste per il 1° semestre 2021: 22.463.020 dosi, di cui 2,2 milioni di Pfizer/BioNTech non ancora inserite nel database.

In dettaglio:

“Le consegne dei vaccini stanno aumentando – spiega Cartabellotta – ma l'incremento settimanale non è costante e ancora lontano da quota 3,5 milioni di dosi, indispensabili per raggiungere il target di 500 mila somministrazioni al giorno”.

Vaccini: somministrazioni. Al 28 aprile (aggiornamento ore 6.10), il 22% della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino (n. 13.072.472) e il 9,1% ha completato il ciclo vaccinale (n. 5.430.357), con differenze regionali che si vanno progressivamente appiattendole. Le somministrazioni continuano gradualmente a salire, sia guardando al numero delle dosi settimanali (+10,7% negli ultimi 7 giorni), sia alla media mobile a 7 giorni, aumentata da 324.081/die (20 aprile) a 355.582/die (27 aprile).

“Nonostante questo incremento – commenta Gili – il numero di vaccinazioni giornaliere non raggiunge i target definiti per la settimana 22-29 aprile dal Commissario Straordinario, documentando difficoltà organizzative in alcune Regioni nella somministrazione tempestiva delle dosi disponibili. Si conferma inoltre una netta riduzione delle inoculazioni nei giorni festivi”.

Vaccini: copertura delle categorie prioritarie. Se la vaccinazione degli over 80 è ormai in dirittura di arrivo, le coperture della fascia 70-79 e, soprattutto della fascia 60-69, sono ancora limitate per avere un impatto rilevante su ricoveri e terapie intensive.

In dettaglio:

- Over 80: degli oltre 4,4 milioni, 2.688.321 (60,8%) hanno completato il ciclo vaccinale e 1.118.950 (25,3%) hanno ricevuto solo la prima dose.
- Soggetti fragili e loro caregiver: somministrate 2.627.502 dosi, su cui è impossibile effettuare ulteriori analisi, perché per questa categoria non è noto il denominatore totale e la sua distribuzione regionale, né la suddivisione tra 1a e 2a dose.
- Fascia 70-79 anni: degli oltre 5,9 milioni, 452.245 (7,6%) hanno completato il ciclo vaccinale e 2.794.681 (46,8%) hanno ricevuto solo la prima dose.



Associati



Simpatizzanti



- Fascia 60-69 anni: degli oltre 7,3 milioni, 524.584 (7,1%) hanno completato il ciclo vaccinale e 1.415.535 (19,2%) hanno ricevuto solo la prima dose.

Per quanto riguarda le fasce a rischio, secondo i dati dell'ECDC, per gli over 80, pur rimanendo lontana da Paesi che hanno superato il 95% di copertura, l'Italia ha guadagnato diverse posizioni, mentre per le fasce d'età 70-79 e 60-69 anni, il nostro Paese si attesta solo al quartultimo posto.

Per la fascia 70-79, se da noi il 50% della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino, ben 19 Paesi hanno superato almeno il 60% e 8 l'80%; per la fascia 60-69 ci fermiamo a quota 22,5% con almeno una dose, mentre 14 Paesi hanno già superato il 40% e 4 il 50%.

“Purtroppo il vero cambio di passo nella vaccinazione delle fasce fragili – conclude Cartabellotta – è avvenuto solo a partire dalla seconda metà di marzo e l'utilizzo improprio dei vaccini durante il primo trimestre da un lato rende meno sicure le riaperture, dall'altro non ci fa ben figurare in Europa nel confronto con altri Paesi”.

#cartabellotta #gimbe #pandemia #vaccini #datindiscesa



Ufficio Stampa

← PREV POST

Covid-19, Nel 2020 aumento di importazioni dei Dpi

NEXT POST →

Vaccini: la protesta dei medici di famiglia – Il servizio del Tgnorba

Può interessarti

More from author

NEWS



Vaccinazioni nelle aziende, Zullo (Fdl): il protocollo nazionale è quasi operativo ma...

NEWS



Zona gialla e arancione, regole e spostamenti: cosa cambia domani

NEWS



Vaccini: la protesta dei medici di famiglia – Il servizio del Tgnorba

← PREV

NEXT →

Comments are closed.



UFFICIO STAMPA

NEWS

Vaccinazioni nelle aziende, Zullo (Fdl): il protocollo nazionale è quasi operativo...

UFFICIO STAMPA • Apr 29, 2021



Zona gialla e arancione, regole e spostamenti: cosa cambia domani

Apr 29, 2021



Vaccini: la protesta dei medici di famiglia – Il servizio del...

Apr 29, 2021



Gimbe certifica trend in discesa della pandemia

Apr 29, 2021

← PREV

NEXT →

1 of 4.343

Archivio News